

**ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA**

\* \* \* \* \*

IL SOTTOSCRITTO \_\_\_\_\_

NATO IL \_\_\_\_\_ A \_\_\_\_\_

IN QUALITÀ DI \_\_\_\_\_

DELL'IMPRESA \_\_\_\_\_

CON SEDE LEGALE IN \_\_\_\_\_

P. IVA / C.F. : \_\_\_\_\_

**FA ISTANZA**di ammissione alla gara per l'affidamento del servizio di \_\_\_\_\_ CIG  
1433303F09

A tal fine ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni false o non corrispondenti al vero ivi indicate,

**DICHIARA**

a) che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese o nell'albo delle imprese artigiane, presso la C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_, numero di iscrizione per l'attività prevista nella lettera di invito, nella fascia di classificazione \_\_\_\_\_;  
**a.1)** che non si trova in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 38 comma 1 lettere **a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater) del DLgs 163/2006 e s.m.i.;**

oppure

**a.1bis)** [da compilare in alternativa al precedente punto a.1) qualora il concorrente sia un'azienda o una società sottoposta a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, affidata ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario (art. 38, c. 1-bis, DLgs 163/2006 e smi)]  
- che pur trovandosi in una o più delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. **a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) e m-quater)** del DLgs 163/2006 e smi, rientra nella fattispecie di cui comma 1-bis del succitato art. 38;

**NB:** nel caso sia compilato il presente punto **a.1bis)** non sarà necessario dichiarare quanto previsto ai successivi punti a.1.1), a.1.1bis) e a.1.1.ter)

**a.1.0)** che i soggetti elencati nell'art. 38, comma 1, lettera c), del DLgs 163/2006 e s.m.i. relativamente alla presente impresa sono:

**[barrare la casella accanto alla situazione che ricorre]**➤ **se si tratta di impresa individuale:** che i **titolari** dell'impresa sono i Signori:

.....(nome e cognome) .....(luogo e data di nascita) .....(carica) (residente a)

.....(nome e cognome) .....(luogo e data di nascita) .....(carica) (residente a)

.....(nome e cognome) .....(luogo e data di nascita) .....(carica) (residente a)

 che **direttori tecnici** dell'Impresa sono i Signori:

.....(nome e cognome) .....(luogo e data di nascita) (residente a)

.....(nome e cognome) .....(luogo e data di nascita) (residente a)

.....(nome e cognome) .....(luogo e data di nascita) (residente a)

**OPPURE**

➤ se si tratta di società in nome collettivo:

- che i **soci** dell'impresa sono i Signori (*elencare tutti i soci*):  
.....(nome e cognome) .....(luogo e data di nascita) .....(carica) (residente a)  
.....(nome e cognome) .....(luogo e data di nascita) .....(carica) (residente a)  
.....(nome e cognome) .....(luogo e data di nascita) .....(carica) (residente a)
- che **direttori tecnici** dell'Impresa sono i Signori:  
.....(nome e cognome) .....(luogo e data di nascita) (residente a)  
.....(nome e cognome) .....(luogo e data di nascita) (residente a)  
.....(nome e cognome) .....(luogo e data di nascita) (residente a)

**OPPURE**

➤ se si tratta di società in accomandita semplice:

- che i **soci accomandatari** dell'Impresa sono i Signori:  
.....(nome e cognome) .....(luogo e data di nascita) .....(carica) (residente a)  
.....(nome e cognome) .....(luogo e data di nascita) .....(carica) (residente a)  
... ..(nome e cognome) .....(luogo e data di nascita) .....(carica) (residente a)
- che **direttori tecnici** dell'Impresa sono i Signori:  
.....(nome e cognome) .....(luogo e data di nascita) (residente a)  
.....(nome e cognome) .....(luogo e data di nascita) (residente a)  
.....(nome e cognome) .....(luogo e data di nascita) (residente a)

**OPPURE**

➤ se si tratta di altro tipo di società o consorzio:

- che gli **amministratori muniti di poteri di rappresentanza** dell'Impresa sono i Signori:  
.....(nome e cognome) .....(luogo e data di nascita) .....(carica) (residente a)  
.....(nome e cognome) .....(luogo e data di nascita) .....(carica) (residente a)  
.....(nome e cognome) .....(luogo e data di nascita) .....(carica) (residente a)
- che **direttori tecnici** dell'Impresa sono i Signori:  
.....(nome e cognome) .....(luogo e data di nascita) (residente a)  
.....(nome e cognome) .....(luogo e data di nascita) (residente a)  
.....(nome e cognome) .....(luogo e data di nascita) (residente a)

nonché in ogni caso, a prescindere dalla situazione precedentemente indicata:

**[barrare la casella accanto alla situazione che ricorre]**

- che i **nominativi e le generalità dei soggetti tra quelli elencati** all'art. 38, c.1, lett. c), del DLgs 163/2006 e smi **cessati** dalla carica nel triennio precedente la data di presentazione dell'istanza sono i seguenti:  
.....(nome e cognome) .....(luogo e data di nascita) .....(carica) (residente a)  
.....(nome e cognome) .....(luogo e data di nascita) .....(carica) (residente a)  
.....(nome e cognome) .....(luogo e data di nascita) .....(carica) (residente a)

**OPPURE**

- che **non vi sono soggetti tra quelli elencati** all'art. 38, c.1, lett. c), del DLgs 163/2006 e **successive modifiche e integrazioni, cessati** dalla carica nel triennio precedente la data di presentazione dell'istanza;

**a.1.1) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere b) ed m-ter) del DLgs 163/2006 e smi nei propri confronti e nei confronti dei soggetti elencati al precedente punto a.1.0) ad esclusione dei soggetti tra quelli elencati nel predetto punto cessati dalla carica nel triennio precedente la data di presentazione dell'istanza.**

**In particolare, con riferimento a quanto previsto dall'art.38, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. e secondo quanto indicato al punto a.1.1bis) del disciplinare di gara, dichiara tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, tutti i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, tutte le sentenze di patteggiamento ex art. 444 Codice Procedura Penale comprese quelle con il beneficio della non menzione**

emessi nei propri confronti e nei confronti degli ulteriori soggetti indicati al precedente punto **a.1.0)** **indipendentemente dalla incidenza del reato sulla moralità professionale:**

**[barrare le caselle accanto alle situazioni che ricorrono, inserendo i dati richiesti]**

- non** sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato  
oppure
- sono state pronunciate** le seguenti sentenze di condanna passate in giudicato:  
**[indicare le norme violate e le sanzioni inflitte, così come riportate nei provvedimenti dell'autorità giudiziaria]**  
signor:..... sentenza:.....  
signor:..... sentenza:.....  
**inoltre**
- non** sono stati emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili  
oppure
- sono stati emessi** i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili:  
**[indicare le norme violate e le sanzioni inflitte, così come riportate nei provvedimenti dell'autorità giudiziaria]**  
signor:..... decreto penale di condanna: .....  
signor:..... decreto penale di condanna: .....  
**inoltre**
- non** sono state pronunciate sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p.  
oppure
- sono state pronunciate** le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p.  
**[indicare le norme violate e le sanzioni inflitte, così come riportate nei provvedimenti dell'autorità giudiziaria]**  
signor:..... sentenza:.....  
signor:..... sentenza:.....  
**inoltre**
- non** sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato fruenti del beneficio della non menzione nel certificato del casellario giudiziale emesso su richiesta del privato ai sensi dell'art. 175 c.p.  
oppure
- sono state pronunciate** le seguenti sentenze di condanna passate in giudicato fruenti del beneficio della non menzione nel certificato del casellario giudiziale emesso su richiesta del privato ai sensi dell'art. 175 c.p.  
**[indicare le norme violate e le sanzioni inflitte, così come riportate nei provvedimenti dell'autorità giudiziaria]**  
signor:..... sentenza:.....  
signor:..... sentenza:.....

**a.1.1bis)** l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere c) del DLgs 163/2006 e s.m.i., nei propri confronti e nei confronti dei soggetti elencati al precedente punto **a.1.0).**

A norma di quanto dispone l'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., dichiara inoltre, **a pena di esclusione dalla gara, tutte** le sentenze di condanna passate in giudicato, **tutti** i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, **tutte** le sentenze di patteggiamento ex art. 444 Codice Procedura Penale **comprese quelle con il beneficio della non menzione**, nei confronti del concorrente e delle persone fisiche indicate al precedente punto **a.1.0).**

**[Si precisa che la predetta dichiarazione deve essere resa, a pena di esclusione dalla gara, indipendentemente dalla incidenza del reato sulla moralità professionale, in quanto trattasi di valutazione di competenza della stazione appaltante.]**

**a.1.1ter)** [da compilare solo nel caso vi siano soggetti **cessati** dalla carica nel triennio precedente la data di presentazione dell'istanza nei confronti dei quali operi il divieto di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), del DLgs 163/2006 e s.m.i.]

che i nominativi e le generalità dei soggetti **cessati** dalla carica nel triennio precedente la data di presentazione dell'istanza nei confronti dei quali opera il divieto di cui all'art. 38, c.1, lett. c), del DLgs 163/2006 e s.m.i, sono i seguenti:

.....(nome e cognome) .....(luogo e data di nascita) .....(carica) (residente a)

.....(nome e cognome) .....(luogo e data di nascita) .....(carica) (residente a)  
.....(nome e cognome) .....(luogo e data di nascita) .....(carica) (residente a)  
e che l'impresa ha adottato i seguenti atti o le seguenti misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata dei soggetti sopra elencati:  
[elencare **gli atti o le misure di completa dissociazione** dalla condotta penalmente sanzionata]

**a.2)** l'insussistenza di rapporti di controllo determinati ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, con altre imprese concorrenti alla medesima gara;

**a.3.1)** di aver esaminato il bando ed il disciplinare di gara, il capitolato tecnico, il DUVRI e tutti i documenti allegati al bando di gara.

**a.3.2)** di essersi recato sul luogo ove deve eseguirsi il servizio e aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sulla esecuzione dei lavori e di aver giudicato il servizio stesso realizzabile, gli elaborati adeguati e i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; attesta altresì di avere effettuato una verifica della disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione del servizio nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria del servizio oggetto della procedura di affidamento.

*[Questa dichiarazione deve essere corredata, **pena l'esclusione dalla gara**, dal certificato rilasciato dalla Stazione appaltante, attestante che l'impresa ha preso visione dello stato dei luoghi dove devono essere eseguiti i lavori.]*

**a.3.3)** di avere preso conoscenza e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando ed nel disciplinare di gara, capitolato tecnico, DUVRI e tutti i documenti allegati al bando di gara;

**a.3.4)** di impegnarsi a presentare, nel caso di aggiudicazione del servizio di pulizia oggetto della presente gara, all'atto della sottoscrizione del contratto, apposita polizza RCT/O, comprensiva della Responsabilità Civile verso terzi, di cui all'art. 9 del Capitolato Tecnico;

**a.4)** di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i rischi da interferenza, anche alla luce delle disposizioni vigenti; a tal fine si prende atto che gli oneri previsti per i rischi da interferenza sono stimati in euro 3.300,00 e che gli stessi non sono soggetti a ribasso;

**a.5)** di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per **180 (centottanta)** giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

**a.6)** di accettare la eventuale consegna del servizio in via d'urgenza, nelle more della stipulazione del contratto;

**a.7)** di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili al servizio oggetto dell'affidamento, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i servizi, e di impegnarsi all'osservanza di tutte le norme anzidette anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti;

**a.7.1)** di aver preso atto di essere responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto;

**a.8)** che l'impresa applica il C.C.N.L. \_\_\_\_\_ (riportare il settore pertinente), occupa n. \_\_\_\_ dipendenti, mantiene le sottoelencate posizioni previdenziali ed assicurative e **che l'impresa stessa è in regola con i versamenti ai sotto elencati enti:**

INPS : sede di \_\_\_\_\_, matricola n. \_\_\_\_\_ n. fax \_\_\_\_\_  
(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)

INAIL: sede di \_\_\_\_\_, codice ditta n. \_\_\_\_\_ n. fax \_\_\_\_\_  
(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)

**a.9)** di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 12 marzo 1999, n. 68 e s.m.i.)

**oppure**

che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 12 marzo 1999, n. 68 e s.m.i.), avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a quindici

**oppure**

che l'impresa, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori compreso tra 15 e 35 e non avendo proceduto – successivamente al 18.1.2000 – ad assunzioni che abbiano incrementato l'organico, non è attualmente obbligata a presentare il prospetto informativo di cui all'art. 9 della L.68/99 e s.m.i.;

**n.b.:** *L'ultima delle alternative che precedono può essere utilizzata non oltre 60 giorni dalla data della seconda assunzione successiva al 18.1.2000.*

**a.9.bis)** che non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383 del 2001;

**oppure**

che si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383 del 2001 ma che il periodo di emersione si è concluso;

**a.10)** di aver adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

**a.11)** *[da compilare solo dai soggetti di cui all'art. 34, c.1, lett. b) Dlgs 163/2006 smi: consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge n. 422/1909 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni e consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge n. 443/1985]*

- che il consorzio concorre nell'interesse delle sottoelencate imprese consorziate  
.....P.IVA.....  
.....P.IVA.....
- che nessuna delle imprese consorziate nell'interesse delle quali il consorzio partecipa alla presente gara, partecipa, in qualsiasi altra forma, alla procedura di affidamento di cui al presente appalto.

**a.11.bis)** *[da compilare solo dai soggetti di cui all'art. 34, c. 1, lett. d), e), f) del Dlgs 163/2006 e smi: raggruppamenti temporanei di concorrenti, consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del Dlgs n. 240/1991]*

[da compilare nel caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio di tipo orizzontale]

- che le imprese partecipanti al raggruppamento o al consorzio e la quota di esecuzione del servizio di ciascuna di esse sono:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
impresa **mandataria/una consorziata** % **esecuzione servizio**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
impresa **mandante/altra consorziata** % **esecuzione servizio**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
impresa **mandante/altra consorziata** % **esecuzione servizio**

...

[da compilare nel caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio di tipo verticale integrati dalla fattispecie di cui all'ultimo periodo dell'art. 37, comma 6, del DLgs 163/2006 e smi, detto di "tipo misto"]

- che le imprese partecipanti al raggruppamento o al consorzio e le percentuali di esecuzione del servizio sono le seguenti:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
impresa **mandataria/una consorziata** % **esecuzione servizio**

impresa **mandataria/una consorziata**

**% esecuzione servizio**

[per tutti i soggetti di cui all'art. 34, c. 1, lett. d), e), f) del Dlgs 163/2006 e smi]

- che nessuna delle imprese raggruppate e/o consorziate partecipa alla presente gara in più di un raggruppamento temporaneo e/o consorzio ordinario di concorrenti oppure partecipa alla presente gara anche in forma individuale;

**a.11.ter)** [da compilare solo per i soggetti di cui all'art. 34, c. 1, lett. c) del Dlgs 163/2006 e smi: consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro, secondo le disposizioni di cui all'articolo 36 del Dlgs 163/2006 e smi ]

- che il consorzio intende eseguire in proprio il servizio oggetto della presente gara;  
OPPURE IN ALTERNATIVA  
 che il consorzio concorre nell'interesse delle sottoelencate imprese consorziate  
.....P.IVA.....  
.....  
.....P.IVA.....  
.....
- che nessuna delle imprese consorziate nell'interesse delle quali il consorzio partecipa alla presente gara, partecipa, in qualsiasi altra forma, alla procedura di affidamento;

[per tutti i soggetti di cui all'art. 34, c. 1, lett. d), e), f) del Dlgs 163/2006 e smi]

- che nessuna delle imprese raggruppate e/o consorziate partecipa alla presente gara in più di un raggruppamento temporaneo e/o consorzio ordinario di concorrenti oppure partecipa alla presente gara anche in forma individuale;

**a.11.ter)** [da compilare solo per i soggetti di cui all'art. 34, c. 1, lett. c) del Dlgs 163/2006 e smi: consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro, secondo le disposizioni di cui all'articolo 36 del Dlgs 163/2006 e smi ]

- che il consorzio intende eseguire in proprio i lavori oggetto del presente appalto;  
OPPURE IN ALTERNATIVA  
 che il consorzio concorre nell'interesse delle sottoelencate imprese consorziate  
.....P.IVA.....  
.....P.IVA.....
- che nessuna delle imprese consorziate nell'interesse delle quali il consorzio partecipa alla presente gara, partecipa, in qualsiasi altra forma, alla procedura di affidamento di cui al presente appalto;

**a.12)** di aver preso visione delle modalità di trattamento dei dati personali dell'impresa e dei soggetti muniti di potere nell'ambito della stessa e di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati medesimi per le finalità di cui alla presente procedura di affidamento (nota informativa Dlgs 196/2003 e s.m.i – **ALLEGATO 2**);

**a.13)** di aver effettuato il pagamento del contributo all' AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI SERVIZI E FORNITURE, secondo le disposizioni di cui alla **SEZIONE VI- ALTRE INFORMAZIONI VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI** del presente disciplinare, con le seguenti modalità:

**[barrare alternativamente la casella accanto alle modalità di pagamento adottate]**

- mediante versamento **on line**, collegandosi al Servizio riscossione contributi sul sito web dell'Autorità all'indirizzo <http://www.avcp.it>, in data \_\_\_\_\_;

**OPPURE**

- in contanti** presso uno dei punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini;

**E INOLTRE:**

**PER I SOLI OPERATORI ECONOMICI ESTERI:**

- tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

**a.14)** di possedere i requisiti previsti all'art. 90 del Dlgs 81/2008 e s.m.i..

**a.15)** di aver eletto domicilio in via/piazza \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_ comune \_\_\_\_\_ per le comunicazioni, di cui all'art. 79 del DLgs 163/2006 come

modificato dal Dlgs 53/2010, relative alla gara di cui al presente appalto e, inoltre, di autorizzare altresì questa Azienda a inoltrare le suddette comunicazioni al seguente n. di fax \_\_\_\_\_;  
**n.b.: ai sensi dell'art. 79, comma 5-quinquies, del succitato decreto legislativo, si precisa che la compilazione dei dati richiesti in questo punto, domicilio e fax, è obbligatoria a pena di esclusione.**

Firma del titolare / legale rappresentante

Sottoscrizione non autenticata, ma corredata da copia fotostatica del documento di identità del firmatario (art. 38, c. 3, del D.P.R. n. 445/2000)

## **ALLEGATO 2**

### **INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL DLGS. 30/06/2003 N. 196**

Dal 1 gennaio 2004 è entrato in vigore il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 – Codice in materia di protezione dei dati personali - che contiene alcune disposizioni applicabili anche alla gestione dei dati personali acquisibili dalla scrivente Azienda nello svolgimento della propria attività istituzionale.

In particolare si evidenzia che la raccolta di dati personali relativi all'utenza avviene con le modalità di cui all'art. 11, della citata normativa.

Ai sensi dell'art. 11, inoltre, si precisa quanto segue:

a) i dati sono finalizzati all'espletamento delle procedure previste dalla legislazione vigente in materia di appalti di servizi e all'accertamento dei requisiti per l'aggiudicazione degli appalti di servizi, i subappalti e la gestione del contratto di appalto;

b) le imprese sono tenute alla trasmissione dei dati loro richiesti, pena l'applicazione delle penalità e delle sanzioni previste dalla legislazione in materia, ivi compresa l'esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto;

c) i dati potranno essere comunicati alle Amministrazioni pubbliche e ai soggetti privati competenti per gli accertamenti e controlli delle circostanze "autocertificate" o non completamente documentate dagli interessati (Ufficio del registro, tesoreria di Unicredit Spa ed eventuali altri istituti di credito, Ufficio Imposte, Prefetture, Comuni, INPS, INAIL, ovvero ad eventuali altre amministrazioni pubbliche competenti per gli accertamenti e i controlli delle circostanze "autocertificate" in via temporanea o sostitutiva di certificati e documenti).

d) i soggetti o gruppi di soggetti, oltre a quelli di cui al punto precedente, ai quali i dati personali possono essere comunicati e/o che possono venire trattati sono i seguenti: i componenti la commissione di gara, l'Ufficio Forniture, il Responsabile del procedimento, il Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione dell'Azienda, il Servizio Contabilità e controllo, il Settore legale).

Si sottolinea che il trattamento dei dati personali raccolti non è soggetto a consenso degli interessati in quanto esso deriva da obbligo di legge e da vincolo contrattuale con la scrivente Azienda (art.24 del Dlgs 196/2003).

Al sensi dell'art. 19 della stessa normativa si precisa che la comunicazione e la diffusione dei dati avverrà unicamente in adempimento di obblighi previsti dalla legge o da regolamenti, oltre che per la verifica (come già sopra esposto) di circostanze condizioni "autocertificate". o non completamente documentate.

È esclusa, in ogni caso, la divulgazione di dati a fini commerciali o propagandistici.

Titolare del trattamento: A.T.E.R. TREVISO in persona del Direttore

Responsabile del trattamento: dott. Gianfranco Losego

F.TO IL DIRETTORE f.f.

Ing. Gilberto Cacco

D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196

**Codice in materia di protezione dei dati personali.**  
( Pubblicato nella Gazz. Uff. 29 luglio 2003, n. 174, S.O. )

**TITOLO II**  
**DIRITTI DELL'INTERESSATO**

Art. 7

( Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti )

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
  - a) dell'origine dei dati personali;
  - b) delle finalità e modalità del trattamento;
  - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
  - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
  - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
  - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
  - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
  - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
  - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
  - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

**ALLEGATO 3- Fac-simile**

**DICHIARAZIONE DI IMPEGNO DI UN FIDEJUSSORE A RILASCIARE LA GARANZIA FIDEJUSSORIA  
PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO, DI CUI ALL'ART. 113 DEL DLGS 163/2006 E S.M.I.**

\* \* \*

IL/LA SOTTOSCRITTO/A (compagnia di assicurazioni, istituto bancario o intermediario finanziario)

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

P. IVA / C.F.: \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

**di impegnarsi a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del  
dlgs 163/2006 e s.m.i., qualora l'impresa:**

\_\_\_\_\_  
(ragione sociale)

\_\_\_\_\_  
(sede)

\_\_\_\_\_  
(p.iva/codice fiscale)

**risultasse                                      affidataria                                      del                                      SERVIZIO                                      DI**

\_\_\_\_\_,  
\_\_\_\_\_, lì \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(firma\*)

**(\*NB: la firma dovrà essere munita, a pena di esclusione, di  
legalizzazione notarile attestante i poteri del soggetto che rilascia  
l'atto)**

**Allegato 4**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATO DI ISCRIZIONE**

**ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA**

Il sottoscritto .....  
nella sua qualità di .....  
.....  
della Impresa.....  
con sede in .....  
.....  
Via .....  
.....  
P. I.V.A. ....  
.....

DICHIARA

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000

– che l'Impresa "....." è iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di ..... al N. .... in data ..... per l'attività di .....

– che la legale rappresentanza dell'impresa è affidata a:  
- ..... nato a ..... il .....  
- ..... nato a ..... il .....

- che l'Impresa stessa non si trova in stato di liquidazione, fallimento, e non ha presentato domanda di concordato preventivo o di amministrazione controllata, né si sono verificate procedure di fallimento, liquidazione, amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata negli ultimi 5 anni

Luogo....., data.....

Timbro della Società

Firma del Titolare o Legale Rappresentante

**ALLEGATO 5**

**DICHIARAZIONE DI OFFERTA ECONOMICA  
PER LA GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DELLE SEDI  
AZIENDALI CIG 1433303F09**

\*\*\*\*\*

IL SOTTOSCRITTO \_\_\_\_\_  
NATO IL \_\_\_\_\_ A \_\_\_\_\_  
IN \_\_\_\_\_ QUALITÀ \_\_\_\_\_ DI \_\_\_\_\_ (titolare/legale rappresentante)  
DELL'IMPRESA \_\_\_\_\_  
CON SEDE LEGALE IN \_\_\_\_\_  
P. IVA / C.F. : \_\_\_\_\_

**SOGGETTO CHE PARTECIPA ALLA GARA IN OGGETTO NELLA SUA QUALITA' DI**  
(barrare la voce che interessa)

- Impresa Individuale
- Società (lett.a, art.34, D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.), specificare tipo \_\_\_\_\_
- Consorzio fra società cooperativa di produzione e lavoro (lett.b, art. 34, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.)
- Consorzio tra imprese artigiane (lett. B, art. 34, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.)
- Consorzio stabile (let.c, art. 34, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.)
- Mandataria di raggruppamento temporaneo (lett.d, art.34, D.Lgs 163/2006 e s.m.i.)
  - o  Tipo orizzontale
  - o  Tipo verticale
    - Costituito
    - Non costituito
- Mandataria di un consorzio ordinario (lett.e, art. 34, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i)
- GEIE (lett.f, art. 34, D.Lgs 163/2006 e s.m.i);

**CONSIDERATO IL CONTENUTO DEL BANDO E DISCIPLINARE DI GARA, CAPITOLATO TECNICO, DUVRI E TUTTI I DOCUMENTI ALLEGATI AL BANDO DI GARA OFFRE PER IL SERVIZIO DI PULIZIA DELLE SEDI DELL'ATER DI TREVISO (PERIODO 01.07.2011 – 30.06.2014)**

**A) Il ribasso unico e incondizionato del \_\_\_\_\_ % (in cifre),  
(dicasi \_\_\_\_\_**

**virgola \_\_\_\_\_ per cento, in lettere),  
sull'importo posto a base di gara, IVA ed oneri per la sicurezza derivanti da rischi di  
interferenze esclusi;**

**B) Il prezzo complessivo per l'espletamento del servizio di pulizia , IVA ed oneri di  
sicurezza derivanti da rischi di interferenze esclusi – è pari ad Euro (in  
cifre) \_\_\_\_\_ (in lettere  
Euro \_\_\_\_\_)**

**Luogo e data \_\_\_\_\_**

Timbro della ditta e

Firma del titolare / legale rappresentante \_\_\_\_\_

Sottoscrizione non autenticata, ma corredata da copia fotostatica del documento di identità del firmatario  
(art. 38, c. 3, del D.P.R. n. 445/2000)

## **Allegato 6**

### **MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE GIUSTIFICAZIONI RELATIVE ALLE VOCI DI PREZZO CHE CONCORRONO A FORMARE L'OFFERTA.**

Ai fini delle verifica di congruità delle offerte anormalmente basse individuate ai sensi dell'art. 86 comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i, le giustificazioni richieste dalla Stazione Appaltante dovranno essere prodotte secondo i criteri e modalità seguenti.

Il concorrente la cui offerta viene sottoposta la procedimento di verifica di congruità, deve presentare, **a pena di esclusione:**

1. **L'analisi di tutti i prezzi** che concorrono a formare l'importo complessivo dell'affidamento, utilizzando e compilando i modelli guida di seguito riportati.

**Tutte le schede di analisi dei prezzi dovranno essere sottoscritte con timbro e firma del legale rappresentante dell'impresa singola o dell'impresa capogruppo in nome e per conto proprio e delle mandanti ovvero da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi, qualora questi non siano ancora costituiti.**

2. **Giustificativi**

Le analisi dei prezzi saranno **supportate dalla documentazione ritenuta necessaria dall'impresa offerente** al fine di comprovare che il prezzo componente le analisi rispetti i criteri descritti nel presente documento. Le giustificazioni saranno costituite da un'offerta scritta di una ditta fornitrice o da una descrizione dettagliata degli elementi che consentono all'impresa di formulare quell'offerta.

Per descrizione dettagliata degli elementi che consentono di formulare l'offerta si intende una illustrazione dei dati documentabili che provano la possibilità di garantire i prezzi offerti dei singoli componenti dell'analisi.

#### **Mano d'opera**

Il costo orario della mano d'opera impiegata nelle lavorazioni considerate nelle voci di prezzo da giustificare non potrà essere di importo inferiore al costo orario risultante dalle tabelle relative al costo medio orario valide in Provincia di Treviso per il settore produttivo in cui rientra il servizio di pulizia considerato nell'analisi.

Si precisa che la presentazione di documentata dichiarazione atta a dimostrare il godimento di particolari situazioni derivanti da norme o leggi speciali, che portino alla riduzione del costo orario della mano d'opera, rientra nel concetto di "condizioni particolarmente favorevoli di cui gode l'offerente".

Il concorrente dovrà specificare se il personale è specificamente dedicato alle sedi dell'ATER o è condiviso con altri luoghi di lavoro.

Le ore di lavoro indicate si dovranno riferire solo alle ore effettivamente svolte dal personale addetto al servizio all'interno delle aree oggetto dell'affidamento; ciò implica che tale monte ore "di produzione" non dovrà comprendere:

- le ore di lavoro necessarie per la sostituzione del personale assente a vario titolo (ferie, permessi, malattie ecc.)
- le ore di lavoro necessarie per il coordinamento "superiore" delle attività nonchè quelle effettuate dal personale di supporto alla struttura organizzativa dedicata alla commessa (tipo assistente tecnico)

3. **In caso di aggiudicazione del servizio, le analisi, le giustificazioni e le dimostrazioni prodotte saranno considerate parti integranti dell'offerta formulata e del contratto di appalto da stipulare.**

#### **SCHEMA A**

**MONTE ORE SETTIMANALI DESTINATE AL SERVIZIO DI PULIZIA (specificare se trattasi di personale dedicato o condiviso)**

<b>LIVELLO PROFESSIONALE</b>	<b>NUMERO UNITA'</b>	<b>MONTE ORE SETTIMANALI</b>	<b>MONTE ORE PER PULIZIE PERIODICHE</b>

Timbro della Ditta e firma del legale rappresentante/persona munita di poteri di rappresentanza

---

**SCHEMA B  
PRODOTTI DA UTILIZZARE PER IL SERVIZIO DI PULIZIA**

<b>TIPO PRODOTTO</b>	<b>MARCA/PRODUTTORE</b>	<b>SCHEDA TECNICA</b>	<b>METODOLOGIA DI IMPIEGO</b>	<b>CERTIFICAZIONE AMBIENTALE</b>

Timbro della Ditta e firma del legale rappresentante/persona munita di poteri di rappresentanza

---

**SCHEMA C  
ATTREZZATURE DA UTILIZZARE PER IL SERVIZIO DI PULIZIA (specificare se destinate  
esclusivamente all'ATER o se condivise)**

<b>TIPOLOGIA DI MACCHINARI</b>	<b>MODELLO – MARCA</b>	<b>CARATTERISTICA TECNICA</b>	<b>QUANTITA'</b>	<b>METODOLOGIA DI IMPIEGO</b>

Timbro della Ditta e firma del legale rappresentante/persona munita di poteri di rappresentanza

---

**ALLEGATO 7****SOPRALLUOGO IMPRESE DI PULIZIA**

<b>SERVIZIO DI PULIZIA DELLE SEDI DELL'ATER DI TREVISO 01.07.2011 – 30.06.2014</b>
<b>SOPRALLUOGO IMPRESE DI PULIZIA</b>
Denominazione Impresa _____
Il Sopralluogo è effettuato da: 1. COGNOME E NOME _____ QUALIFICA INTERNA ALL'IMPRESA _____ 2. 1. COGNOME E NOME _____ QUALIFICA INTERNA ALL'IMPRESA _____

Via G. D'Annunzio 6	DATA SOPRALLUOGO	ANNOTAZIONI	FIRMA TECNICO INCARICATO DAL CONCORRENTE
Vicolo Avogari 23	DATA SOPRALLUOGO	ANNOTAZIONI	FIRMA TECNICO INCARICATO DAL CONCORRENTE
Viale Della Repubblica 264/A	DATA SOPRALLUOGO	ANNOTAZIONI	FIRMA TECNICO INCARICATO DAL CONCORRENTE
Via Dei Ciliegi 63	DATA SOPRALLUOGO	ANNOTAZIONI	FIRMA TECNICO INCARICATO DAL CONCORRENTE

<b>ACCOMPAGNATORI</b>			
NOMINATIVO E UFFICIO DI APPARTENENZA		TIMBRO E FIRMA	
NOMINATIVO E UFFICIO DI APPARTENENZA		TIMBRO E FIRMA	
NOMINATIVO E UFFICIO DI APPARTENENZA		TIMBRO E FIRMA	

**ALLEGATO 8**  
DUVRI + PIANTINE

**A.T.E.R.**  
AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE  
DELLA PROVINCIA DI TREVISO  
Via D'Annunzio, 6 - 31100 Treviso



---

---

**DOCUMENTO UNICO**  
**VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA**

---

---

**OGGETTO:**  
**Lavori di pulizia presso le sedi dell'A.T.E.R.**

Data documento:

R.S.P.P. A.T.E.R. di Treviso

Ing Paolo Zorzi

---

R.U.P.- Direttore dell'esecuzione A.T.E.R. di Treviso

Dott. Gianfranco Losego

---

IL DATORE DI LAVORO A.T.E.R. di Treviso

Ing. Gilberto Cacco

---

per ricevuta

IL REFERENTE - PREPOSTO DELL'IMPRESA PER L'ATTIVITA' DI ESECUZIONE

---

Il referente delegato dell'Impresa addetta al servizio deve, responsabilmente, controllare che i servizi siano eseguiti seguendo le prescrizioni indicate

## INTRODUZIONE

Con il presente documento unico preventivo, vengono fornite all'impresa appaltatrice già in fase di gara di appalto, dettagliate informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto ( e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, sui rischi derivanti da possibili interferenze negli ambienti in cui è destinata ad operare nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze.

Il presente documento di valutazione è redatto in ottemperanza all'art. 26 del D. Lgs. 9/4/2008 n. 81 secondo il quale il datore di lavoro è obbligato:

- a) a verificare l'idoneità tecnico professionale della impresa aggiudicataria, mediante acquisizione del Certificato iscrizione alla Camera di Commercio, industria e artigianato e l'autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità professionale;
- b) a fornire dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui la l'impresa è destinata ad operare e le interferenze possibili con le lavorazioni svolte dai propri dipendenti e dal pubblico.

Con il presente documento si intende porre in evidenza tutti i suddetti rischi, informando l'impresa sul comportamento più adatto da tenere nell'organizzazione delle lavorazioni.

In particolare, con particolare riferimento al punto precedente, lettera b) , per le informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui la l'impresa è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività si fa riferimento al DVR dell'Azienda.

L'impresa aggiudicataria può proporre l'integrazione delle misure di sicurezza previste nel presente documento. Il datore di lavoro o un suo delegato potrà modificare e/o integrarlo prima di allegarlo al contratto.

E' opportuno rammentare che le disposizioni dell'art. 26, 3° comma del D. Lgs. 9/4/2008 n. 81 non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività dell'impresa appaltatrice e dunque:

non costituiscono oggetto del presente "Documento" le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti (ivi compresi quelli elettrici) ed ai macchinari in genere adottati dalla impresa appaltatrice, il cui impiego può costituire causa di rischio connesso con la specifica attività svolta da quest'ultima;

per tali attrezzature, impianti e macchinari, nonché per le relative modalità operative l'Azienda – Datore di lavoro non è tenuta alla verifica dell'idoneità ai sensi delle vigenti norme di prevenzione, igiene e sicurezza del lavoro, trattandosi di accertamento connesso ai rischi specifici dell'attività dell'impresa appaltatrice;

la stessa impresa deve, inoltre provvedere alla "informazione", "formazione", "scelta e addestramento nell'uso di idonei mezzi personali di protezione" del proprio personale.

**Il Piano di Emergenza aziendale è parte integrante del presente documento**

**SOGGETTI DI RIFERIMENTO**

<b>COMMITTENTE</b>		
<i>Ruolo</i>	<i>Nominativo</i>	<i>Recapito</i>
Datore di Lavoro	Ing. Gilberto Cacco	31100 Treviso, via d'Annunzio 6 – 0422-296411
R.U.P. Direttore dell'esecuzione	Dott. Gianfranco Losego	31100 Treviso, via d'Annunzio 6 – 348-5600651
Rappresentante del direttore dell'esecuzione	Dott.ssa Giorgianna Moschet	31100 Treviso, via d'Annunzio 6 – 0422-296406
Resp. Servizio Protezione e Prevenzione	Ing. Zorzi Paolo	31100 Treviso, via d'Annunzio 6 – 0422-296411
Preposti presso i locali - TREVISO Via D'Annunzio, 6 - TREVISO Viale della Repubblica - CONEGLIANO Via dei Ciliegi, 63 - VICOLO AVOGARI, 23 Treviso	Dott.ssa Giorgianna Moschet Gabriele Furlan  Geom. Ilario Marcon  Geom. Costante Rossetton	0422/296406 Tel. 0422/304067 – cell. 348/5618137 Tel. 0438/63533 – cell. 348/5618134 Tel 0422/419869
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	Luigino Biscaro	31100 Treviso, via d'Annunzio 6 – 0422-296411
Medico Competente	Dott.ssa Iulia Mattarollo	31100 Treviso Via Cavarzerani 10/b

<b>DITTA ESECUTRICE</b>		
Ragione sociale		
Indirizzo		
<i>Ruolo</i>	<i>Nominativo</i>	<i>Recapito</i>
Datore di Lavoro - Legale Rappresentante		
Resp. Servizio Protezione e Prevenzione		
Rappresentante dell'impresa – responsabile del cantiere		
Addetti al servizio di prevenzione e protezione		
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza		
Preposto presso la sede		
Medico Competente		

## OGGETTO DELLE LAVORAZIONI

1. Esecuzione del servizio di pulizia. Durata: 01/07/2011-30/06/2014.

La ubicazione dei locali oggetto dell'appalto è la seguente:

TREVISO Via D'Annunzio, 6, comprendente un'Area Uffici, un'Area Archivi e magazzini, un'Area superfici scoperte, piazzali, parcheggio e beni diversi;

TREVISO Vicolo Avogari, 23, comprendente un'Area Uffici ;

TREVISO Viale della Repubblica 264/A, comprendente un'Area Uffici, un'Area Archivi e magazzini, un'Area laboratorio di falegnameria e un'Area superfici scoperte, piazzali, parcheggio e beni diversi;

CONEGLIANO Via dei Ciliegi, 63. comprendente un'Area Uffici, un'Area Archivi e magazzini, e un'Area superfici scoperte, piazzali, parcheggio e beni diversi;

2. Il servizio oggetto del presente appalto comprende le seguenti prestazioni e, in genere, tutte le operazioni necessarie per una pulizia a perfetta regola d'arte degli spazi, dei locali, degli impianti, degli arredi:

<b>PULIZIE GIORNALIERE</b>
spazzatura, con garze monouso pretrattate, di tutti i pavimenti, marmo, gres, marmette, piastrelle, di tutti i locali di uso continuo: sale,uffici,archivi corridoi,atri, scale, ecc., lavaggio e disinfezione zona ingresso sede Via D'Annunzio, 6
scrollatura degli zerbini nettapiedi posti agli ingressi della Sede
pulitura di tutti i vetri degli sportelli (smacchiatura,disinfezione ed eliminazione aloni)
pulizia dei mobili, compresi i piani dei tavoli e delle scrivanie, delle sedie e delle dotazioni di mobili ed arredi (spolveratura ad umido e disinfezione)
pulizia delle cabine e delle porte degli ascensori
pulitura, lavaggio e disinfezione di tutti i water, lavandini, pulitura specchi
spolveratura apparecchiature informatiche
svuotamento dei cestini gettacarte, posacenere da tavolo ed a colonna
controllo ed eventualmente approvvigionamento degli asciugamani a C (o Z), del sapone negli appositi distributori, dei sacchetti igienici e della carta igienica
raccolta differenziata dei rifiuti e della carta, insaccamento e deposito degli stessi negli appositi contenitori secondo le disposizioni impartite dall'Azienda in conformità alle modalità stabilite per la raccolta dall'Ente preposto

<b>PULIZIE SETTIMANALI</b>
pulitura delle porte interne ed esterne in cristallo, dell'entrata principale e delle rispettive maniglie comprese quelle in alluminio anodizzato
lavaggio dei pavimenti

<b>PULIZIE QUINDICINALI</b>
pulizia a fondo di tutti i pavimenti con <u>lucidatura a cera non sdruciolevole nelle zone in cui è previsto tale trattamento</u> , con attrezzature adatte all'uso
spolveratura di tutti i davanzali interni ed esterni delle finestre,
pulizia, con materiale adatto, di tutte le altre porte in legno, e dei portoncini di ingresso
pulizia dei locali del vano di accesso

<b>PULIZIE MENSILI</b>
pulizia di vetri e finestre (compresi gli infissi) usando materiale adatto
spazzolatura e pulizia dei locali della centrale termica/deposito combustibile— con spolveratura delle caldaie, dei depuratori, dei muri, delle tubazioni e dei soffitti — <b><u>limitatamente al periodo di accensione</u></b>
spazzolatura di tutte le terrazze esterne con particolare pulizia ed eventuale sgombero di foglie o di altro dai vari scoli per l'acqua piovana
pulizia a fondo dei davanzali interni ed esterni delle finestre, aspirazione del materiale depositato sulle grate installate presso le finestre degli archivi,
spolveratura dei contenitori e degli scatoloni degli archivi,

<b>PULIZIE TRIMESTRALI</b>
spolveratura delle pareti e dei soffitti di tutti gli ambienti
pulizia di tutte le tende
pulizia degli elementi dei termosifoni
pulizia a fondo dell'intera struttura degli archivi compatti (manuali)
pulizia delle scaffalature a ripiani
spazzatura dei cortili esterni dello stabile ed al marciapiede antistante e delle terrazze
pulizia a fondo delle persiane, degli avvolgibili, compresi cassettoni, e delle terrazze esterne

<b>PULIZIE SEMESTRALI</b>
pulizia di plafoniere e lampadari

## RISCHI AMBIENTALI

Non sono stati considerati particolari provvedimenti oltre a quelli previsti dalla normativa e dalla regola d'arte, se non una generale attenzione nell'esecuzione del servizio. Tuttavia la contiguità tra impresa, dipendenti e pubblico che può verificarsi in questo tipo di interventi va gestita con particolare attenzione dagli operatori o dal rappresentante dell'impresa – responsabile del cantiere.

L'attività lavorativa per l'espletamento del servizio affidato comporta l'immissione nei luoghi di lavoro descritti dei seguenti rischi:

Rischio elettrico connesso con le attrezzature e le macchine necessarie per l'espletamento del servizio mediante l'utilizzo degli impianti delle sedi oggetto di svolgimento del servizio;

Rischio di interferenza con addetti impegnati nelle proprie attività istituzionali nelle sedi di svolgimento del servizio;

Rischio di interferenza con altri appaltatori dell'Azienda, impegnati nello svolgimento di servizi/lavori presso i locali oggetto del servizio;

Rischio di utilizzo improprio dei prodotti detergenti e di pulizia ad opera di personale non autorizzato;

Rischio di intralcio dei luoghi di lavoro dovuto al deposito presso i locali oggetto del servizio di

materiali e attrezzature per le pulizie;

Rischio di investimento nei piazzali/parcheggi di sosta per il carico e scarico merci;

Rischio di intrusione nell'area di carico e scarico delle merci di personale non autorizzato con conseguente impossibilità di prosecuzione delle operazioni in sicurezza ed esposizione degli astanti alla potenziale caduta dei colli.

Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza, che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, comportano l'ordine di sospensione immediata delle prestazioni da parte del direttore dell'esecuzione o del suo rappresentante.

Il direttore dell'esecuzione (o il suo rappresentante) e il rappresentante dell'impresa – responsabile del cantiere potranno interrompere i lavori, qualora ritenessero, nel prosieguo dell'attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure. In tal caso il presente documento, denominato D.U.V.R.I., per le sopraggiunte nuove interferenze dovrà essere opportunamente integrato, al fine di individuare le idonee procedure da porre in atto per eliminare i rischi dovuti a dette interferenze.

## **RISCHI TRASMESSI DALL'AMBIENTE ESTERNO E INTERFERENZE**

La presenza di attrezzatura elettrica e di materiale infiammabile, nei locali MAGAZZINO TREVISO, viale della Repubblica – Treviso e MAGAZZINO TREVISO, via dei ciliegi, 63 – Conegliano, determina un pericolo che estende le precauzioni da tenere in tutte le fasi lavorative. Le lavorazioni di carattere edile, tipiche delle squadre operai dipendenti, sono normalmente compiute al di fuori delle sedi e non danno luogo ad interferenze. Qualora ciò non fosse è diritto/dovere dell'impresa appaltante pretendere la separazione o la sospensione dell'attività.

## **NATURA DEL TERRENO**

La consistenza del terreno deve essere di volta in volta verificata dalla ditta appaltatrice, non sono tuttavia previsti rischi specifici visto il carattere residenziale delle aree interessate dall'intervento.

## **LOCALI OFFICINA E FALEGNAMERIA**

Nei magazzini delle squadre operai sono presenti diversi locali dove saltuariamente possono avvenire lavorazioni specializzate. L'impresa appaltatrice avrà cura di compiere le lavorazioni quando non è presente alcuna attività all'interno dei locali. E' fatto espressamente divieto l'utilizzo del materiale e della attrezzatura ivi presente.

## **RISCHI TRASMESSI ALL'AMBIENTE CIRCOSTANTE E INTERFERENZE**

La presenza nella prossimità delle lavorazioni di personale dipendente e di utenti determina un pericolo, tipico degli interventi di manutenzione, che estende le precauzioni da tenere in tutte le fasi lavorative. Prima di qualsiasi lavorazione l'impresa appaltatrice informerà i propri operai circa i responsabili e gli addetti alla gestione dell'emergenza e circa i contenuti del presente documento e del piano di emergenza aziendale. E' sempre necessario l'utilizzo della segnaletica di sicurezza.

## **DISPOSIZIONI PARTICOLARI**

L'impresa appaltatrice lavora in orario differente rispetto all'orario di utilizzo degli uffici, pertanto dovrà essere posta particolare attenzione alle procedure di emergenza che non possono coincidere con quelle del piano di emergenza aziendale. Mancano infatti gli addetti all'emergenza.

L'impresa appaltatrice dovrà aggiornare per proprio conto il piano di emergenza e provvedere alla formazione di figure tra il proprio personale capaci di gestire correttamente l'emergenza utilizzando le dotazioni presenti e gli eventuali allarmi installati.

Nel caso particolare della sede di via D'Annunzio 6 sarà posta particolare attenzione alla procedura di apertura del portone principale, che non è dotato di apertura a spinta.

Sarà cura del l'impresa appaltatrice mantenere chiuse le porte tagliafuoco di compartimentazione presenti, in particolar modo quelle degli archivi della sede di via D'Annunzio 6.

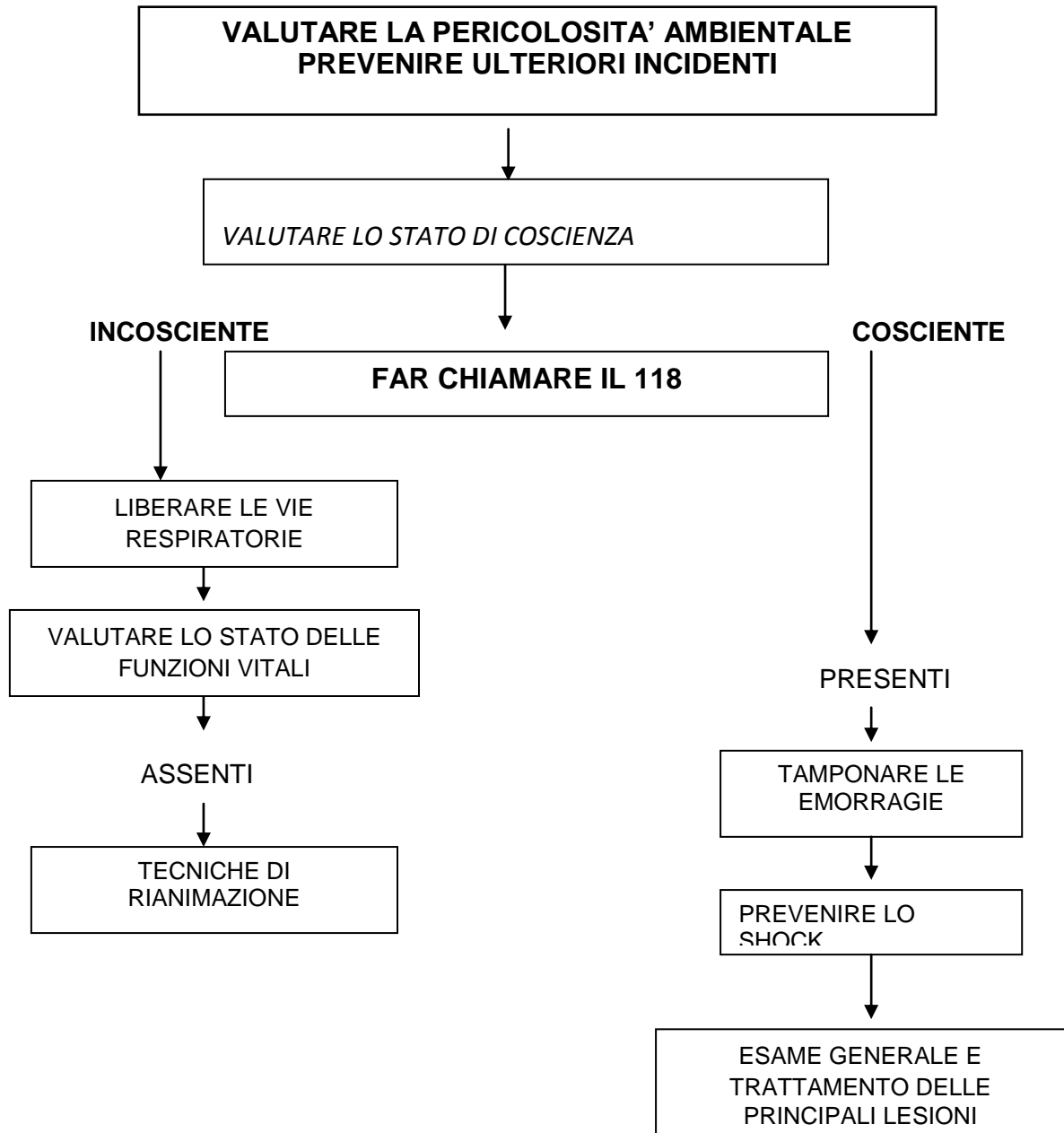
In via occasionale e su situazioni limitate il personale dell'impresa potrà essere impegnato nell'espletamento del servizio contemporaneamente ad amministratori, dirigenti e/o dipendenti dell'Azienda o visitatori presenti per attività e/o riunioni di interesse dell'Azienda.

In tal caso il personale dell'impresa appaltatrice dovrà mettere in atto tutte le precauzioni previste nei successivi punti.

Durante l'espletamento del servizio, anche in caso di presenza di personale dipendente dell'Azienda, non può essere assicurato un servizio di primo soccorso fatta salva la disponibilità anche per l'utilizzo da parte del personale dell'impresa esecutrice della dotazione di primo soccorso aziendale.

## PRONTO SOCCORSO

In caso di infortunio grave è bene che tutti i lavoratori conoscano le procedure fondamentali di primo soccorso qui di seguito riportate:



## TELEFONI UTILI PER EVENTUALI INCIDENTI O INFORTUNI

**Pronto soccorso 118**  
**Carabinieri 112**  
**Polizia 113**  
**Vigili del Fuoco 115**

**ENEL 167-846055**  
**Gas 0422-545297**

In caso di infortunio leggero o per il trattamento delle lesioni riportate in attesa di soccorso si utilizzerà la cassetta di primo soccorso presente in Azienda.

## DICHIARAZIONE DI ESPOSIZIONE AL RUMORE

In analogia a quanto indicato sulle tabelle del Comitato Paritetico per la Prevenzione Infortuni Igiene e Ambiente di Lavoro di Torino e provincia e in considerazione del fatto che le operazioni di pulizia sono condotte in orario non lavorativo, si ritiene che le sedi dell'azienda siano assimilabili ad una qualsiasi residenza e quindi al di sotto di 80 dBa.

La valutazione specifica è onere dell'impresa in quanto a conoscenza e proprietaria delle attrezzature in uso.

## ORGANIZZAZIONE DELLE LAVORAZIONI

### LOCALIZZAZIONE LAVORAZIONI

SEDE	via d'Annunzio, 6 - Treviso
MAGAZZINO TREVISO	viale della Repubblica - Treviso
MAGAZZINO TREVISO	via dei ciliegi, 63 - Conegliano
UFFICIO VENDITE (**)	via Avogari, 23 - Treviso

(\*\*) tale sede è in affitto

Nell'impresa appaltatrice lavora personale con contratto a tempo .....

In particolare per le attività in argomento verrà impiegato personale con contratto a tempo .....

L'impresa appaltatrice è impegnata ad eseguire le attività contemplate dal presente appalto mediante lavoratori con i quali sia stato costituito il rapporto di lavoro nel pieno rispetto di tutte le leggi e norme vigenti applicabili. A titolo esemplificativo L'impresa appaltatrice è impegnata:

- ad osservare tutti gli obblighi inerenti alla previdenza ed assistenza, assicurazioni sociali (ivi compresa quella contro gli infortuni) derivanti dalle disposizioni delle leggi e regolamenti in vigore;
- ad assicurare al proprio personale una retribuzione non inferiore a quanto stabilito dalle norme contrattuali a carattere collettivo in vigore per il CCNL di appartenenza;
- ad eseguire le prestazioni oggetto del contratto servendosi esclusivamente di proprio personale qualificato ed idoneo rispetto al lavoro da svolgere;

L'accesso nei locali sarà consentito esclusivamente ai lavoratori individuati con le modalità sopra descritte e identificabile mediante il tesserino di riconoscimento da portare sempre in vista.

La dotazione di primo soccorso aziendale è disponibile anche per l'utilizzo da parte del personale dell'impresa appaltatrice. La localizzazione degli stessi è indicata nelle planimetrie con le vie di fuga. Qualora si utilizzi il materiale ivi presente è obbligo dare una celere comunicazione al R.U.P. – Direttore dell'esecuzione dell'Azienda per il suo reintegro.

### SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE: PROCEDURE E MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE

Nessuna attività, connessa alle attività lavorative previste nel presente documento, potrà essere iniziata da parte dell'Impresa appaltatrice se non a seguito di avvenuta firma, da parte del direttore dell'esecuzione del servizio o di un suo rappresentante dell'apposito Verbale di cooperazione e coordinamento (ai sensi dell'art. 26, comma 2, lettera b) D.lgs. n. 81/2008) e sopralluogo congiunto che verrà effettuato, prima della stipula del contratto, a conclusione della Gara.

Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza, che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, l'ordine di sospensione immediata delle prestazioni da parte del direttore dell'esecuzione o del suo rappresentante.

Si stabilisce inoltre che il direttore dell'esecuzione (o il suo rappresentante) ed il Rappresentante designato dall'appaltatore per il Coordinamento dell'attività lavorativa affidata in appalto, potranno interrompere i lavori, qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per

sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure

Per quanto sopra il presente documento, denominato D.U.V.R.I., per le sopraggiunte nuove interferenze dovrà essere opportunamente integrato, al fine di individuare le idonee procedure da porre in atto per eliminare i rischi dovuti a dette interferenze.

### **VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA**

L'Impresa appaltatrice ha preventivamente preso visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza, con l'impegno a comunicare all'Azienda eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi. I corridoi e le vie di fuga in generale dovranno essere mantenuti costantemente in condizioni tali a garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; non vi devono essere inoltre depositati materiali combustibili e infiammabili o con rischio chimico (carrelli trasporto attrezzature per la pulizia, vernici, ecc.) anche se temporanei.

L'Impresa appaltatrice provvederà a far prendere visione alle proprie maestranze delle procedure di gestione dell'emergenza incendio affisse nei locali e provvederà a formare il proprio personale con idoneo corso, restituendo alla stazione appaltante copia degli attestati di formazione ovvero autocertificazione sostitutiva.

### **BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI**

L'attuazione del Servizio non deve creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei visitatori nei luoghi non assoggettati all'intervento. Dovrà essere segnalato adeguatamente l'eventuale percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Attrezzature e materiali eventualmente utilizzati dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo presso accessi, passaggi, vie di fuga.

Il parcheggio dei mezzi, l'eventuale deposito di attrezzature non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle attività connesse con il servizio espletato.

### **IMPIANTI**

Tutti gli impianti delle sedi oggetto dell'appalto sono regolarmente controllati, manutentati e tenuti in sicurezza. Nell'ambito delle procedure previste nella propria specifica valutazione del rischio l'appaltatore provvederà a formare opportunamente il proprio personale all'uso degli apparecchi elettrici; provvederà inoltre alla regolare manutenzione delle attrezzature che intende utilizzare per l'espletamento delle lavorazioni oggetto dell'appalto.

Dell'avvenuta formazione l'appaltatore restituirà alla stazione appaltante copia degli attestati di formazione ovvero autocertificazione sostitutiva.

### **ATTREZZATURE**

Le attrezzature per la pulizia dovranno essere conservate in luoghi appositi (armadi, magazzini, ...) chiusi a chiave e distribuiti nelle strutture compatibilmente con l'articolazione degli spazi esistenti.

### **ACCESSO DEGLI AUTOMEZZI E MACCHINE OPERATRICI**

Gli automezzi delle imprese appaltatrici dovranno accedere nei cortili, nelle aree di sosta, autorimesse delle sedi di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone o gli altri automezzi. L'utilizzo di macchine operatrici dovrà essere delimitato al fine di evitare che personale non autorizzato possa entrare nel raggio d'azione delle macchine. Si dovranno indicare percorsi alternativi per i pedoni e per i mezzi. Qualora l'operatore avesse problemi di visibilità sarà aiutato da un secondo operatore munito di appositi d.p.i. La macchina operatrice dovrà essere dotata di appositi dispositivi sonori e luminosi di segnalazione.

### **USO DI PRODOTTI E/O SOSTANZE CHIMICHE DETERGENTI**

L'eventuale impiego di prodotti e/o sostanze chimiche detergenti, da parte dell'Impresa che attua il

Servizio in oggetto, deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulle "Schede di Sicurezza" (conformi al D.M. 4 aprile 1997) e Schede Tecniche (Schede che dovranno essere disponibili ed esibite su richiesta della direzione dell'esecuzione e dal competente Servizio Prevenzione e Protezione). Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti e/o sostanze chimiche detergenti, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre personale o utenti dell'Azienda al pericolo derivante dal loro utilizzo. È fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati. L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti e/o sostanze chimiche e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi, materiali di pulizia dovranno essere conservati in luoghi appositi (armadi, magazzini, ...) chiusi a chiave e distribuiti nelle strutture compatibilmente con l'articolazione degli spazi esistenti. Tali materiali non dovranno mai essere lasciati incustoditi e liberamente accessibili ai soggetti non autorizzati.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

### **SUPERFICI BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO**

L'impresa esecutrice, nell'espletamento del Servizio, deve prestare attenzione alle superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio di scivolamento. Le superfici bagnate dovranno essere adeguatamente segnalate. Nell'ambito della valutazione dei rischi specifici dell'impresa l'appaltatore provvederà a predisporre le procedure di segnalazione atte a perimetrare le aree oggetto degli interventi di pulizia ed a segnalare agli astanti l'impraticabilità di tali spazi.

### **CADUTA MATERIALI DALL'ALTO**

Per gli interventi eseguiti in quota si deve, di massima, provvedere al divieto di passaggio o sosta sotto tali postazioni. Qualora sia necessario il transito di dipendenti o persone terze l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di idonee opere provvisoriale e segnaletica.

### **RUMORE**

La ditta appaltante ha l'obbligo di valutare il rischio rumore.

Le aree di lavoro ad oltre 85 dBA vanno segnalate e perimetrare riducendo al minimo gli accessi agli addetti e soprattutto agli estranei. Particolare attenzione va posta all'orario delle lavorazioni più rumorose in modo da non disturbare eccessivamente i dipendenti e gli abitanti della zona. Vista la possibile presenza di pubblico e di dipendenti durante l'esecuzione delle opere, il direttore tecnico dell'impresa, sentito il responsabile del procedimento, può prevedere particolari prescrizioni per le lavorazioni più rumorose: allontanamento momentaneo dei dipendenti e del pubblico dall'area, dotazione di adeguati d.p.i. agli stessi.

### **APPARECCHI ELETTRICI E UTILIZZO DELLA RETE ELETTRICA AZIENDALE**

L'impresa deve: utilizzare componenti (conduttori, spine, prese, adattatori, ecc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio C.E., I.M.Q. o equivalente) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non far uso di cavi giuntati e/o che presentino lesioni o abrasioni. E' ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina di tipo industriale con adeguato grado di protezione, conformi alle norme vigenti. Le ditte che operano dovranno di norma (salvo accordi differenti con il preposto dell'Azienda) provvedere con forniture elettriche autonome rispetto alla rete degli edifici dell'ente ed in ogni caso, prima di ordinare, acquisire e collegare all'impianto elettrico apparecchiature di notevole assorbimento di energia, occorrerà accertare la disponibilità di potenza elettrica, la compatibilità con la sezione della conduttura che lo alimenta (anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati) e ottenere l'autorizzazione al collegamento da parte del preposto

dell'Azienda. E' comunque vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, piastre radianti e altri utilizzatori se non preventivamente ed espressamente autorizzati. Non saranno eseguiti interventi di riparazione se non da personale qualificato e non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche. I conduttori e le condutture mobili (prolunghe) saranno possibilmente sollevati da terra oppure protetti in apposite canaline passacavi atte ad evitare l'inciampo in punti soggetti a passaggio.

## **INTERRUZIONE DELLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, ACQUA**

L'interruzione di tali servizi andrà sempre concordata con l'Azienda. Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio (spegnimento server, perdita dati informatici e sensibili).

## **MACCHINARI INSTALLATI NEI LUOGHI DI LAVORO**

L'acquisto di attrezzature, macchine, utensili, arredi deve essere fatto tenendo conto delle misure generali di tutela (art. 15 del D.lgs. 81/2008), richiedendo esplicitamente al costruttore/fornitore, a seconda del grado di fornitura, la marcatura C.E., la dichiarazione di conformità, la compatibilità elettromagnetica, le schede di sicurezza e cautele nell'utilizzo. Tale documentazione deve essere posta a disposizione del servizio prevenzione e protezione

## **POLVERI, FUMI E FIBRE**

Nel caso che l'attività lavorativa possa prevedere lo sviluppo di polveri, fumi e fibre l'impresa appaltatrice opererà con la massima cautela garantendo una adeguata ventilazione ai locali anche installando aspiratori o segregando gli spazi con teli o barriere al fine di non penalizzare altre attività confinanti. Tali attività saranno programmate e possibilmente svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro. Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presente.

## **PROIEZIONE DI SCHEGGE E RADIAZIONI NON IONIZZANTI**

Ove la lavorazione preveda tale rischio, occorre delimitare e segnalare l'area di influenza.

## **INFORMAZIONE AI LAVORATORI DIPENDENTI**

L'impresa esecutrice, nell'espletamento del Servizio, nel caso verifichi la presenza di attività che determinano interferenze con quelle previste nel Servizio stesso (es.: limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro oggetto d'appalto, ecc.) dovrà informare il direttore dell'esecuzione o il Preposto<sup>1</sup> di Sede

<sup>1</sup> (Cfr. art. 2, comma 1, letto e), d.lgs. 81/2008 "preposto": persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa;"; per gli obblighi del preposto cfr. art. 19 d.lgs. 81/2008 <I... i preposti, secondo le loro attribuzioni e competenze, devono:

- a) sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di persistenza della inosservanza, informare i loro superiori diretti;
- b) verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- c) richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- d) informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese da prendere in materia di protezione;
- e) astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;
- f) segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;
- g) frequentare appositi corsi di formazione secondo quanto previsto dall'articolo 37".

al fine di definire in sinergia le opportune procedure per garantire la sicurezza nell'espletamento del Servizio, a cui tutto il personale dovrà attenersi.

## **EMERGENZA**

L'Impresa appaltatrice deve attenersi alle presenti prescrizioni e predisporre la propria struttura per la gestione delle eventuali emergenze.

## **VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (e sopralluogo congiunto)**

Per l'attuazione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi e per la individuazione delle possibili interferenze dovrà essere redatto un "VERBALE DI COOPERAZIONE COORDINAMENTO e SOPRALLUOGO CONGIUNTO" tra il direttore dell'esecuzione e il Rappresentante dell'impresa, designato dall'Appaltatore.

Il suindicato documento "Verbale di Cooperazione e Coordinamento" dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse Imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto, per eventuali nuove interferenze sopraggiunte nel corso dell'espletamento delle attività appaltate, dovrà essere opportunamente integrato, al fine di individuare nuove idonee procedure da porre in atto per eliminare i rischi dovuti a dette interferenze .

Al presente documento vengono allegate le planimetrie dei luoghi oggetto del servizio.

## **COSTI DELLE MISURE DI SICUREZZA PER I RISCHI DA INTERFERENZA**

Gli oneri della sicurezza vengono quantificati per quelle attività di interferenza tra le lavorazioni dell'impresa appaltatrice con quelle del personale dell'Azienda o degli utenti.

Gli oneri di sicurezza per i rischi da interferenza, comprendenti:

- attività di prevenzione dei rischi di natura interferenziale
- apprestamenti (scale, transenne, nastri ecc)
- fornitura dispositivi individuali dovuti a rischi di natura interferenziale
- posizionamento di segnaletica di sicurezza per indicare rischi di natura interferenziale,

sono stimati in Euro 3.300,00 non soggetti a ribasso ma suscettibili di variazioni a seguito specificazioni fornite dall'Impresa.